



SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

Palermo, 24 marzo 2020

COMUNICATO STAMPA

COVID-19. SMARTWORKING: I SINDACATI DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIFFIDANO LE P.A. INADEMPIENTI DELLA SICILIA FP CGIL, CISL FP, UIL FPL E UIL PA: "PROVVEDIMENTI IMMEDIATI, O CI RIVOLGEREMO ALLA MAGISTRATURA"

Smartworking e lavoro agile inesistenti o in gravissimo ritardo: Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl e Uil Pa Sicilia diffidano tutte le pubbliche amministrazioni che hanno sede sull'isola e annunciano l'avvio di azioni giudiziarie nei confronti di quelle amministrazioni che non stanno tutelando i lavoratori dal rischio del contagio del Covid-19. "Non ci sono più alibi né scuse per giustificare quei dirigenti che ancora non hanno provveduto ad attivare quelle misure di sicurezza che garantiscano la salute dei lavoratori e, quindi, la salute pubblica. Lo ha detto più volte la ministra della P.A. Fabiana Dadone e lo ha, di nuovo, messo nero su bianco oggi il governo regionale con una circolare dell'assessore alla Funzione pubblica Bernardette Grasso. Quindi, se si tarderà ancora ad agire, ci rivolgeremo alla magistratura". A dirlo sono i segretari generali regionali delle quattro sigle, rispettivamente Gaetano Agliozzo, Paolo Montera, Enzo Tango e Alfonso Farruggia.

Questa mattina, infatti, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno firmato una nota di diffida indirizzata a tutte le pubbliche amministrazioni della Sicilia, dalle sedi dei ministeri alle agenzie fiscali agli enti previdenziali, passando per la Regione, che oggi ha diramato attraverso l'Assessorato per la Funzione pubblica delle precisazioni sull'applicazione dell'articolo 87 del "Cura Italia" sul lavoro agile.

"Noi chiediamo da giorni l'applicazione della disposizione e non siamo più disposti ad aspettare", proseguono i sindacalisti, sottolineando quanto sia grave che "persino la ministra Dadone si sia ritrovata anche oggi a dover denunciare il fatto di ricevere ancora troppe segnalazioni di amministrazioni che si rifiutano di dare seguito alla norma con la quale è stato disposto chiaramente che lo smartworking deve diventare l'ordinarietà. È vero che ci sono dirigenti che hanno reagito tempestivamente e positivamente nell'applicazione delle misure di contenimento del coronavirus, ma in Sicilia si riscontrano ancora tanti ritardi o, nei casi peggiori, assenza totale di provvedimenti".



SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

"Servono azioni immediate - è il contenuto della diffida delle organizzazioni sindacali siciliane - per individuare il personale da assegnare a servizi indifferibili e collocare immediatamente gli altri lavoratori in forme di lavoro agile da svolgere presso il proprio domicilio. Se non si procederà in tempi brevi in questa direzione, le Amministrazioni inadempienti, saranno ritenute responsabili dell'eventuale danno alla salute pubblica, con conseguenti azioni in sede amministrativa e giudiziaria".

F.to

FP CGIL
Agliozzo

CISL FP
Montera

FPLUIL
Tango

UIL PA
Farruggia